

CODICE ETICO

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2.1	Struttura	3
2.2	Ambito di applicazione	4
3	PRINCIPI ETICI GENERALI.....	4
3.1	Legalità.....	4
3.2	Correttezza e Integrità.....	4
3.3	Trasparenza	5
3.4	Riservatezza e Privacy.....	5
3.5	Imparzialità	5
3.6	Competenza	5
3.7	Valore della persona	5
3.8	Concorrenza leale.....	6
3.9	Rapporto con i Clienti.....	6
3.10	Qualità.....	6
3.11	Criteri di selezione dei partner contrattuali.....	6
4	PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE	6
4.1	Trasparenza della contabilità	6
4.2	Etica Finanziaria.....	6
5	REGOLE DI COMPORTAMENTO.....	7
5.1	Regole di Comportamento riferite al personale dipendente.....	7
5.1.1	Rapporto di lavoro.....	7
5.1.2	Pari opportunità	7
5.1.3	Sicurezza e salute	7
5.1.4	Condizioni di lavoro	7
5.1.5	Tutela della privacy dei dipendenti.....	7
5.1.6	Obblighi di Privacy e Fedeltà.....	7
5.1.7	Lealtà e conflitto d'interessi	8
5.1.8	Condotta da tenere nei rapporti con i colleghi	8
5.1.9	Diligenza nella gestione dei beni aziendali	8
5.1.10	Rapporti con i fornitori.....	8
5.1.11	Accettazione e offerte di doni	9
5.1.12	Comunicazioni.....	9

5.2	Regole di Comportamento riferite ai Fornitori	9
5.2.1	Acquisti di servizi ed affidamento di consulenze esterne.....	9
5.2.2	Natura della prestazione professionale.....	9
5.2.3	Valori e principi fondamentali.....	9
5.2.4	Condotta da tenere nei rapporti con la ENCO e con i Clienti della ENCO.....	9
5.2.5	Riservatezza e Privacy	9
5.2.6	Lealtà e conflitto d'interesse.....	9
5.2.7	Rapporti con il personale dipendente della Società	10
5.2.8	Accettazione e offerte di doni.....	10
6	ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	10
6.1	Natura del Codice	10
6.2	Valore contrattuale del Codice Etico	10
6.3	Organo di controllo.....	10
6.4	Violazioni	10
6.5	Poteri degli Amministratori	10
6.6	Sanzioni.....	11
7	ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO.....	11

1 PREMESSA

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della ENCO siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura "aziendale", nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse.

Esso rappresenta l'enunciazione dei valori della ENCO S.r.l. (di seguito ENCO), nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della stessa rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale.

Fissa inoltre standard di riferimento e norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito della ENCO, siano essi dipendenti, organi interni o dei propri collaboratori esterni.

L'approvazione del Codice Etico avviene nell'ambito dell'adozione da parte della ENCO del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante. Il Decreto 231/2001 prevede che la ENCO sia responsabile per i reati commessi nel suo interesse o vantaggio dalle persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della e dalle persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei citati soggetti.

La ENCO è esonerata da responsabilità per i reati commessi dai soggetti sopra indicati se dimostra, tra l'altro, di avere (Art.6 comma1 lettere a e b):

- adottato ed efficacemente attuato un modello organizzativo e di gestione idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi;
- affidato ad un proprio Organismo il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei suddetti modelli;

La responsabilità della Società si aggiunge a quella delle persone fisiche che materialmente hanno commesso l'illecito.

Il Codice Etico è uno degli elementi propedeutici alla buona reputazione della ENCO e se ne propone pertanto la sua effettiva osservanza come uno dei termini essenziali di paragone in base al quale giudicare la reputazione della stessa.

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale e favorisce la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori, e l'efficacia nei rapporti con gli Interlocutori.

2 STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 Struttura

Il Codice si compone delle seguenti parti:

- Principi Etici generali;
- Principi Etici nell'Ambito della Governance;
- Criteri di condotta;

- Risorse finanziarie;
- Attuazione del Codice Etico;
- Adozione e aggiornamento del Codice Etico.

2.2 Ambito di applicazione

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della ENCO nei confronti dei "portatori d'interessi" (Amministratori, Soci, Dipendenti, Fornitori, Utenti, Committenti, Partner, Pubblica Amministrazione, ecc.).

All'osservanza del Codice sono tenuti:

- i rappresentanti degli organi sociali e tutti i componenti del corpo dirigenziale, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della ENCO. I componenti del corpo dirigenziale, inoltre, devono costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la ENCO.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice sono definiti "Destinatari".

3 PRINCIPI ETICI GENERALI

3.1 Legalità

La ENCO ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera, a cui dovranno attenersi gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per conto della Società stessa.

Gli Organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per conto della ENCO sono tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali e del codice di condotta.

3.2 Correttezza e Integrità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, contenute nel Codice Etico e sono eticamente responsabili della loro applicazione.

Essi non devono commettere azioni che possano mettere in pericolo o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome e gli scopi della ENCO. Sono tenuti, inoltre, a utilizzare il logo aziendale, evitando qualsiasi modalità che non sia conforme alle finalità aziendali o che comunque possa arrecare pregiudizio al prestigio e al buon nome dell'azienda.

Nella conduzione delle Attività Aziendali devono sempre evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto d'interesse.

3.3 Trasparenza

Tutte le comunicazioni effettuate dai Destinatari devono essere realizzate in modo chiaro, preciso, completo e tempestivo, in relazione alle esigenze e agli interessi dei diversi interlocutori, in particolare quelle attinenti alla gestione ed utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno sia verso l'esterno.

3.4 Riservatezza e Privacy

I Destinatari assicurano la massima riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte per conto della ENCO. Gli stessi sono tenuti a trattare dati e informazioni esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili (quali ad esempio, ma non esclusivamente, tutte quelle attinenti l'attività professionale e i Clienti ENCO) senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della ENCO ed in ogni modo nel pieno rispetto della normativa sulla Privacy.

3.5 Imparzialità

Nel definire le strategie e nell'assumere ogni decisione o linea di condotta, deve essere evitata qualsiasi forma di discriminazione basata, in particolare, su razza, sesso, nazionalità, convinzione religiosa, età, salute, opinioni politiche.

3.6 Competenza

Nel perseguire i propri scopi la ENCO è orientata al miglioramento ed alla formazione continua per dotarsi di un bagaglio sempre più ampio di conoscenze, competenze ed esperienze. È altresì impegnata a realizzare iniziative di formazione e informazione rivolte al proprio personale.

3.7 Valore della persona

La ENCO favorisce l'impiego delle risorse umane nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo.

Rispetto della dignità della persona: i Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

Formalizzazione del rapporto di lavoro: i rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare. I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

Gestione e valutazione del personale: la ENCO rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro: la ENCO favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza e fornendo i dispositivi di protezione individuali e la informazione, formazione ed addestramento necessari. Il dipendente o il collaboratore, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle regole interne dell'Azienda nei casi in cui queste impongono requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge.

Crescita professionale: la ENCO promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti, partecipazione ad eventi ed occasioni lavorative.

Discriminazione e molestie: la ENCO vuole essere per i suoi dipendenti e collaboratori un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie illegali. Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso la stessa, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.

3.8 Concorrenza leale

La intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante e s'impegna a denunciare agli organi competenti tutte le pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato.

3.9 Rapporto con i Clienti

La ENCO intrattiene con i propri Clienti un rapporto strettamente fiduciario, basato su un contratto ispirato a principi di chiarezza, improntato alla massima efficienza, trasparenza ed efficacia, si impegna inoltre a non sfruttare condizioni di inesperienza o di incapacità delle proprie controparti.

Chiunque operi in nome e per conto della ENCO non deve approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

3.10 Qualità

La ENCO si impegna a garantire adeguati livelli di standard dei servizi offerti attraverso un sistema di gestione della qualità costantemente aggiornato e operativo.

3.11 Criteri di selezione dei partner contrattuali

La selezione dei liberi professionisti collaboratori o partner contrattuali avviene attraverso procedure chiare, certe e non discriminatorie, utilizzando criteri legati alla competenza professionale e alla rispondenza ai criteri espressi nel presente Codice.

4 PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE

4.1 Trasparenza della contabilità

La ENCO promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la sua contabilità. Ogni operazione o transazione dev'essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e coerente.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.2 Etica Finanziaria

La ENCO garantisce che le risorse finanziarie sono reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo della Stessa.

5 REGOLE DI COMPORTAMENTO

5.1 Regole di Comportamento riferite al personale dipendente

5.1.1 Rapporto di lavoro

Tutto il personale dipendente è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo prevista alcuna forma di lavoro dipendente che non sia disciplinata da relativo contratto.

5.1.2 Pari opportunità

La ENCO garantisce a tutti i Dipendenti un trattamento equo, commisurato alla qualità e quantità della prestazione lavorativa effettuata, essendo esclusa qualsiasi discriminazione nel trattamento stesso.

5.1.3 Sicurezza e salute

La predispone per i propri Dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e confortevole, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia.

A tal fine, la struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento dei rischi, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- interventi informativi e di comunicazione, formativi e di addestramento laddove necessari.

5.1.4 Condizioni di lavoro

La ENCO assicura a tutti i lavoratori condizioni di lavoro consone alla dignità della persona; di conseguenza è inibito qualsiasi comportamento fra colleghi che possa risultare offensivo, vessatorio o lesivo dell'onore.

I Dipendenti devono svolgere ogni fase della propria attività mantenendo un atteggiamento eticamente corretto e professionalmente adeguato.

5.1.5 Tutela della privacy dei dipendenti

La privacy dei dipendenti è tutelata essendo esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata dei collaboratori. Si fa inoltre divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato. Nel caso di trattamento di dati sensibili la ENCO adotta tutte le precauzioni necessarie e gli adempimenti prescritti dalla legge, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della del D.Lgs.196/03, nei casi in cui sia più restrittiva.

5.1.6 Obblighi di Privacy e Fedeltà

Ogni Dipendente ha il dovere di mantenere la riservatezza sulle informazioni delle quali è venuto a conoscenza durante la sua attività: tali informazioni possono essere rese note solo a chi ha necessità di conoscerle per svolgere il proprio compito.

Le informazioni e i documenti riservati (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i contratti, i dati dei Soci, dei collaboratori o le strategie aziendali) devono essere custoditi e protetti secondo le istruzioni impartite dalla e non possono essere divulgati, copiati, fotocopiati o conservati, se non dietro espressa autorizzazione dei vertici aziendali.

5.1.7 Lealtà e conflitto d'interessi

Ogni Dipendente deve adottare comportamenti e regole di condotta non lesive per il Cliente e per la ENCO e non utilizza il proprio ruolo, il know-how acquisito in Azienda e i propri strumenti professionali per assicurare a sé o ad altri indebiti vantaggi di carattere patrimoniale o non patrimoniale.

Il personale dipendente s'impegna pertanto a evitare qualsiasi situazione di conflitto con gli interessi della ENCO.

5.1.8 Condotta da tenere nei rapporti con i colleghi

Ogni Dipendente è tenuto a mantenere un comportamento consono al decoro e alla dignità della persona umana e dei luoghi in cui si esplica l'attività della Società.

Tutti i Dipendenti sono tenuti ad instaurare tra loro un rapporto improntato al rispetto e alla collaborazione reciproca, nella consapevolezza che solo così possono essere raggiunti gli obiettivi prefissati, oltre a garantire in questo modo un clima aziendale più sereno e piacevole.

5.1.9 Diligenza nella gestione dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, ogni collaboratore deve: utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati; evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza. Ogni collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte di eventuali rischi o eventi dannosi per la ENCO. Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- utilizzare i mezzi informatici della ENCO allo scopo di migliorare le proprie conoscenze tecniche;
- evitare l'uso dei mezzi informatici della per visitare I siti internet dal basso contenuto morale, o usare tali mezzi per diffondere informazioni personali, riservate e qualsiasi altro materiale della ENCO

5.1.10 Rapporti con i fornitori

I Dipendenti, nella scelta dei fornitori e negli acquisti di beni e servizi di qualsiasi genere, devono attenersi esclusivamente a valutazioni di tipo oggettivo relative alla qualità, al prezzo, all'affidabilità e alla capacità di fornire un servizio tempestivo e rispondente alle necessità aziendali.

Il Dipendente rispetta e riconosce il ruolo degli Esperti e dei Professionisti che operano per la ENCO, con i quali si comporta secondo correttezza, cordialità e lealtà, all'insegna del rispetto reciproco.

5.1.11 Accettazione e offerte di doni

Il personale dipendente non può accettare né in via diretta, né tramite intermediari, doni o regalie di qualsiasi natura, provenienti da soggetti con i quali si intrattengono rapporti di lavoro, a meno che non si tratti di presenti di modesto valore economico, rientranti nell'ambito delle usuali pratiche di cortesia.

5.1.12 Comunicazioni

Ogni comunicazione, sia interna che rivolta all'esterno, deve essere veritiera, chiara, precisa e puntuale. In particolare, nelle comunicazioni tra colleghi e con i fornitori, il tono deve essere sempre pacato e disponibile.

5.2 Regole di Comportamento riferite ai Fornitori

5.2.1 Acquisti di servizi ed affidamento di consulenze esterne

I soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi per conto della ENCO devono agire secondo i principi di trasparenza, correttezza, economicità, qualità inerenza e liceità.

5.2.2 Natura della prestazione professionale

La ENCO è legata al proprio Cliente da un rapporto fiduciario. Il fornitore di servizi è un libero professionista di conoscenze tecniche adeguate a conseguire il risultato oggetto dell'incarico che svolge per conto della ENCO un incarico con l'impiego della massima diligenza. L'elenco dei collaboratori qualificati della ENCO si trova nel manuale qualità alla voce fornitori.

5.2.3 Valori e principi fondamentali

Nello svolgimento della prestazione del servizio, il fornitore deve comportarsi con correttezza e professionalità portando a termine l'incarico nei tempi e nelle modalità migliori perseguibili negli interessi della ENCO.

Esso è tenuto a conservare e aggiornare il proprio patrimonio professionale, impegnandosi a usufruire delle possibilità di crescita e approfondimento che gli vengono offerte.

5.2.4 Condotta da tenere nei rapporti con la ENCO e con i Clienti della ENCO

Il fornitore intrattiene con la ENCO un rapporto strettamente fiduciario, improntato alla massima efficienza, trasparenza ed efficacia. Egli recede dall'incarico solo per giusta causa e dandone tempestiva e motivata notifica. Il medesimo atteggiamento è tenuto dal collaboratore nei casi in cui, per conto della ENCO, dovesse intrattenere rapporti con i Clienti di quest'ultima.

5.2.5 Riservatezza e Privacy

Il fornitore ha il dovere di mantenere la riservatezza sulle informazioni delle quali è venuto a conoscenza durante la sua attività: tali informazioni possono essere rese note solo a chi ha necessità di conoscerle per svolgere il proprio compito.

5.2.6 Lealtà e conflitto d'interesse

Il fornitore non deve utilizzare il proprio ruolo, i propri strumenti professionali o le conoscenze acquisite per assicurare a sé o ad altri indebiti vantaggi di carattere patrimoniale o non patrimoniale e s'impegna inoltre ad evitare qualsiasi situazione di conflitto con gli interessi della ENCO.

5.2.7 Rapporti con il personale dipendente della Società

Il collaboratore rispetta e riconosce il ruolo dei Dipendenti della ENCO, con i quali si comporta secondo correttezza, cordialità e lealtà, all'insegna del rispetto reciproco.

5.2.8 Accettazione e offerte di doni

Fatto salvo quanto gli è dovuto dalla ENCO, il collaboratore, durante lo svolgimento del suo mandato, non accetta da terzi compensi di qualsiasi natura; nel caso in cui riceva regalie in occasione delle festività, egli può accettarle a patto che non si tratti di denaro, che il loro valore non superi quello considerato usuale dalla prassi comune e che non possano pregiudicare in ogni caso la sua imparzialità.

6 ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

6.1 Natura del Codice

Le disposizioni del presente Codice sono poste a integrazione delle norme legislative vigenti: esse costituiscono una sorta di regolamento interno alla Società e auto applicativo.

6.2 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e di tutti i terzi che intrattengono rapporti contrattuali a pena della risoluzione del contratto stesso.

Ciascun Dipendente o professionista è tenuto a conoscere e rispettare i principi contenuti nel presente Codice.

E' compito del responsabile del sistema Qualità della ENCO fare in modo che tutti i soggetti interessati vengano a conoscenza delle norme in oggetto, consegnandone loro una copia cartacea o digitale.

6.3 Organo di controllo

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento deve essere affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo secondo l'Art.6, comma 1 lettera b del D. Lgs. 231/2001. Negli enti di piccole dimensioni tali compiti, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Pertanto, per quanto riguarda la ENCO, la garanzia del rispetto delle norme del Codice e i provvedimenti in caso di violazioni delle stesse sono di competenza del CdA (Art.6, comma 4 del D Lgs. 231/2001).

6.4 Violazioni

La segnalazione di violazione o sospetta violazione di una disposizione del Codice può pervenire, in forma non anonima, agli Amministratori della ENCO che acquisiscono quanto necessario per valutare la questione.

6.5 Poteri degli Amministratori

Gli Amministratori valutano quanto acquisito e decide eventuali provvedimenti da assumere, in base alla gravità della violazione commessa.

6.6 Sanzioni

Ferme restando le sanzioni amministrative, civili e penali previste dall'ordinamento statale e dal contratto di lavoro nazionale, per le violazioni delle norme contenute nel presente Codice, sono previste le seguenti sanzioni: avvertimento, sospensione, interruzione del rapporto.

7 ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

L'adozione del presente Codice è stata deliberata dal CdA, eventuali modifiche e integrazioni al presente Codice sono proposte devono essere sottoposte all'approvazione dello stesso CdA.

Sedico, lì 08/01/2015

Gli Amministratori della ENCO

Michele Reolon



Eugenio De Demo

